



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Agrigento

Segretario Provinciale: VC ANTONIO DI MALTA 338 6880840

c/o Via Imbriacola 4/A 92010 Lampedusa FAX 0922/183.69.91

e-mail: conapo.agrigento@conapo.it

sito internet: www.conapo-agrigento.org

Agrigento 11 Giugno 2013

Prot. 55/2013

Al Ministro dell'Interno
On.le Angelino ALFANO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
Dott. Ing. Alfio PINI

Prefetto di Agrigento
Dott.ssa Francesca FERRANDINO

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Socc. Pubbl. e della Dif. Civ.
Prefetto Carla CINCARILLI

Ufficio Sanitario
Dirigente Superiore Medico VF
Dott. Daniele SBARDELLA

Al responsabile Ufficio Centrale Ispettivo
Prefetto Paola Picciafuochi

Al Direttore Regionale VVF Sicilia
Ing. Emilio OCCHIUZZI

Al Signor Comandante
Ing. Marcello LOMBARDINI
Comando Provinciale VVF Agrigento

Azienda Sanitaria Provinciale
Agrigento

E, p. c

Al Segretario Generale CONAPO
Cse Antonio BRIZZI

Alla Segreteria Regionale Conapo Sicilia
Giuseppe MUSARRA

Oggetto: **DISTACCAMENTO VVF DI LICATA - ESPOSTO**

Lo scrivente Segretario Provinciale del "CO.NA.PO Agrigento. Sindacato
Autonomo Vigili del Fuoco" espone:

A Licata (AG) è presente ed operativo il Distaccamento del Comando Provinciale di Agrigento.

In data **4 settembre 2012** il Sindaco del Comune di Licata emetteva un ordinanza contingibile ed urgente in ragione della quale inibiva alla locale cittadinanza di fare uso potabile dell'acqua erogata in quanto inquinata (si allega Ordinanza).

Detta ordinanza, ovviamente, veniva ritualmente notificata al succitato distaccamento di Licata.

In data **17 settembre 2012** con nota Prot. n. 0009508 indirizzata al Distaccamento di Licata, il Comandante Provinciale **Ing. Marcello Lombardini** disponeva di non fare *“uso dell'acqua potabile erogata nel Comune di Licata per la preparazione dei pasti e per l'igiene orale”* (si allega nota).

Due sono, *prima facie*, i dettagli che inquietano: in primis il colpevole ritardo nella tutela dei lavoratori; non è giustificabile, invero, che il Comandante si sia attivato qualunque ne sia la causa - disponendo l'inibizione dell'uso dell'acqua - **tredici giorni** più tardi (sic!) rispetto all'Ordinanza Sindacale! È indubbio che nel frangente il personale sia stato esposto, *oborto collo*, ad un grave pericolo alla salute (epatite)! Si auspicano al riguardo urgenti riscontri medici!

La seconda inquietudine deriva dall'ovvia evidenza che pur disponendo detta inibizione, il Comandante, *ahimé*, ometteva di specificare al personale del Distaccamento soluzioni alternative per l'approvvigionamento idrico al fine di far fronte alle loro necessità alimentari (cucina) e all'igiene personale.

Il che oltre che inquietare appare frutto di pressapochismo e grave negligenza.

Ma non è finita.

In data **14 novembre 2012** (Prot. n. 0011964) - per effetto della revoca dell'Ordinanza Sindacale avvenuta in data 27.09.2012 - con una nuova nota indirizzata al Distaccamento di Licata, il Comandante ing. Lombardini disponeva *“con decorrenza dal pranzo di oggi 14/11/2012 la ripresa della gestione della mensa di servizio in modalità di gestione diretta”*

Sicché - concludeva il Comandante - *“la fornitura di buoni pasto dovrà intendersi conclusa alla cena del 13/11/2012”* (si allega nota).

Sorvolando sul rimarchevole ritardo (non c'è dato sapere se la gestione diretta è più o meno costosa rispetto ai buoni pasto!) l'aspetto che più allarma risiede nel fatto che ancora una volta il Comandante nulla disponeva riguardo alla necessaria **bonifica** delle vasche per l'approvvigionamento idrico prima occupata da acqua inquinata dalla presenza, tra l'altro, di *“coliformi a 37° C”*.

Anche in questo caso ci si trova al cospetto di una grave approssimazione associata ad una palese inidoneità nella gestione *tout cuort* del Comando Provinciale.

Per i superiori fatti il sottoscritto Antonio Di Malta, nella qualità di segretario provinciale della locale Segretario Conapo di Agrigento

Insta

Il celere intervento delle competenti Istituzioni al fine di verificare lo stato di salute dei vigili del fuoco del distaccamento di Licata e le condizioni di salubrità delle vasche di approvvigionamento idrico. Nonché verificare eventuali responsabilità.

In allegato Ordinanza n° 51 del 04.09.2012 Comune di Licata

Nota 9508 del 17.09.2012 – Nota 11964 del 14.11.2012

Comando di Agrigento



Il Segretario Provinciale CONAPO
V.F.C. Antonio Di Malta

Antonio Di Malta



COMUNE DI LICATA

(Provincia di Agrigento)

ORDINANZA SINDACALE

N. 51 del 04/09/2012

Oggetto:

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA IGIENICO SANITARIA A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA - INIBIZIONE ALL'USO POTABILE DI TUTTA L'ACQUA EROGATA - PER POTENZIALE INQUINAMENTO DELLA RETE IDRICA CITTADINA.

Vista: la nota prot. n. 41570/dpI13li/12 del 03/09/2012 dell'Ufficio Igiene Pubblica Distretto di Licata, con la quale si comunicano gli esiti dei rapporti di prova pervenuti e riguardanti i campioni di acqua destinati al consumo umano, prelevati in data 30/08/2012 dai tecnici del Dipartimento di Prevenzione, nel Comune di Licata, che risultano essere non conformi ai limiti previsti dal D. Lgs. N. 31/01 e s.m.i., per la presenza di coliformi a 37° C e per la presenza di colore giallognoio e torbidità non accettabile;

CONSIDERATO che l'Ufficio Igiene Pubblica Distretto di Licata, con la predetta nota sollecita l'intervento della Girgenti Acque S.P.A. quale Ente Gestore della rete idrica cittadina, al fine di ripristinare i parametri dell'acqua previsti dal D. Lgs. N. 31/01 e s.m.i., ed in particolare si chiede di individuare le cause di quanto evidenziato negli esami, comunicando altresì i provvedimenti adottati ed i controlli interni effettuati;

RITENUTO pertanto, la necessità di adottare, con carattere d'urgenza, un provvedimento cautelare volto ad inibire all'uso potabile di tutta l'acqua erogata nel Comune di Licata, e ciò fino a quando l'Ufficio Igiene Pubblica Distretto di Licata, non comunicherà a Questo Ente il rientro nei parametri di riferimento previsti dalla vigente normativa per l'uso potabile dell'acqua erogata;

VALUTATA la necessità d'informare la cittadinanza tutta, avvalendosi di ogni mezzo d'informazione sull'utilizzo dell'acqua erogata, solo per fini non potabili;

VISTO l'art. 54 d.lgs. 267/2000 che riconosce al Sindaco, nella qualità di ufficiale di Governo, il potere di emettere ordine con tingibili ed urgenti a tutela della salute pubblica;

VISTI:

- Il T.U. delle leggi sanitarie n. 1265 del 27/7/1934 e s.m.i.;
- La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il T.U.EE.LL., approvato con D. Lgs n. 267 del 18/8/2000;
- La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- L'O.R.EE.LL.;
- Il D. Lgs n. 31/01 e s.m.i.,
- Il D. Lgs. 152/06;

RITENUTA: la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. N. 267/2000;

IL SINDACO A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

Sulla scorta della relazione prot. n. 41570/dpI13li/12 del 03/09/2012, del Competente Ufficio Igiene Pubblica Distretto di Licata;

ORDINA

- **A TUTTA LA CITTADINANZA DI NON UTILIZZARE L'ACQUA EROGATA NEL COMUNE DI LICATA, PER GLI USI POTABILI, E CIO' FINO A QUANDO OPPORTUNE, SUCCESSIVE ANALISI BATTEREOLIGICHE, PREDISPOSTE DALL'UFFICIO IGIENE PUBBLICA DISTRETTO DI LICATA, NON DARANNO RISULTATI DI POTABILITA' ;**
- **ALLA GIRGENTI ACQUA S.P.A., QUALE ENTE GESTORE DELLA RETE IDRICA CITTADINA, DI INDIVIDUARE LE CAUSE CHE HANNO DETERMINATO L'ALTERAZIONE DELL' ACQUA EROGATA , RIFERENDO A QUESTO ENTE E ALL'UFFICIO IGIENE PUBBLICA DISTRETTO DI LICATA, TUTTI I PROVVEDIMENTI ADOTTATI ED I CONTROLLI INTERNI EFFETTUATI PER IL RIENTRO NEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA (D. Lgs. N. 31/01 e s.m.i.);**

AVVISA

Che, ferma ed impregiudicata l'azione sanzionatori prevista dal D. Lgs. N. 31/01 e s.m.i., l'inosservanza del presente provvedimento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di € 50,00 (art. 7 bis del D. Lgs 2677200 e art. 16 Legge 689/81);

Il presente divieto avrà vigenza sino a quando l'Ufficio d'Igiene Pubblica Distretto di Licata non comunicherà la potabilità dell'acqua e della possibilità di utilizzarla per usi domestici per come previsto dall'art. 8 del D. Lgs. N. 31/01 e s.m.i.. Di ciò verrà data apposita informazione alla cittadinanza interessata con i mezzi di informazione che saranno ritenuti più idonei;

AVVERTENZE


Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che:

1. responsabile del procedimento è l'Isp. di P.M. Concetta VICARI, Dipartimento Polizia Municipale del Comune di Licata;
2. contro il presente provvedimento è ammesso:
 - o ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
 - o ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in Sicilia al Presidente della Regione), da proporre entro 120 giorni dalla di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Desideriamo informarLa che, il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AGRIGENTO

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-AG
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0009508 del 17/09/2012
06.03.03. ORDINANZE ENTI

DA: COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - AGRIGENTO 0922 / 511244

AT: DISTACCAMENTO DI LICATA - AGRIGENTO

Eventuale Persona Destinataria:

N° Pagine :

OGGETTO:ORDINANZA SINDACALE N°51 del 04/09/2012

In riferimento all'oggetto si comunica che l'uso dell'acqua potabile erogata nel Comune di Licata non puo' essere effettuata per la preparazione dei pasti e per l'igiene orale, fino a quanto l'Ufficio Igiene Pubblica Distretto di Licata, non comunichera' a questo Comando il rientro nei parametri di riferimento previsti dalla vigente normativa per l'uso potabile dell'acqua erogata.

Agrigento 17/09/2012

ipeconfig
IPCONF ig

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dot. Ing. Marcello LOMBARDINI)

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Agrigento - Viale Caduti di Marabotto - Villaseca 92100 Agrigento
tel. 0922 511911 fax 0922 511244



COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI AGRIGENTO
Viale Caduti di Marzabotto - 92100 Agrigento loc. Villasetta
UFFICIO RAGIONERIA



Dipartimento dei Vigili
del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa
Civile

COM-AG

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0011964 del 14/11/2012

07 GESTIONI CONTABILI

AL CAPO DISTACCAMENTO
VIGILI DEL FUOCO
LICATA

OGGETTO: RIPRISTINO SISTEMA MENSA DI SERVIZIO IN GESTIONE DIRETTA

Essendo in via di conclusione i lavori di manutenzione della sede di Licata, si dispone, con decorrenza dal pranzo di oggi 14/11/2012 la ripresa della gestione della mensa di servizio in modalità di gestione diretta.

Pertanto la fornitura di buoni pasto dovrà intendersi conclusa alla cena del 13/11/2012.

Rag. Concetto RICCOBENE



IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. MARCELLO LOMBARDINI